

Documento Politico di adesione a ITALIA VIVA

Ci sono momenti cruciali nella vita di ciascuno in cui si affacciano le scelte di destino, in cui contano soltanto la lucidità ed il coraggio di fare chiarezza con se stessi e con gli altri.

Occuparsi di politica significa discutere di idee, di proposte per migliorare il vivere civile e il futuro delle comunità; impegnarsi in politica significa essere protagonisti attivi; farlo in un partito vuol dire condividere alcuni principi e valori nei quali una comunità si ritrova e per i quali vuole lavorare con l'ambizione di poterli realizzare.

Leggere la *Carta dei Valori* di **"Italia VIVA"** è stato come fare un viaggio nel nostro ideale di comunità per cui vale la pena impegnarsi; dove, in particolare, riprendono centralità l'uomo, la solidarietà tra i popoli, i diritti delle donne e dei bambini, gli stati uniti d'Europa, il patto tra generazioni e di cittadinanza; l'economia, il lavoro e l'impresa quali momenti essenziali per la realizzazione individuale, per la crescita ed il benessere collettivo; la disabilità e l'uguaglianza, il valore della bellezza, la cultura, la formazione e la conoscenza come principali fattori per la mobilità ed il riscatto sociale; l'indipendenza della giustizia, la lotta al degrado sociale, alla solitudine ed all'indifferenza, la sostenibilità e l'ambiente.

Vivere l'impegno in politica con serenità, gioia, entusiasmo, responsabilità, in maniera inclusiva senza muri né invidie, senza dispute interne autodistruttive ma con spirito di collaborazione per prendersi cura della comunità e del territorio in cui si vive, è l'unica condizione fondamentale con cui operare per rendere possibile il raggiungimento di risultati positivi ed efficaci.

Riteniamo che questa forma di partecipazione e di impegno civico è quello che deve stimolare gli uomini e le donne a dare il proprio contributo di idee mettendo in condivisione competenze, conoscenze, esperienze che possono tornare utili per la definizione di politiche, di proposte, di progetti utili a migliorare la convivenza sociale nelle nostre comunità.

Sono queste le ragioni che ci hanno convinto che un'altra via è possibile, dopo aver profuso il massimo dell'impegno dentro il Partito Democratico, che abbiamo contribuito a far nascere e rafforzare in questi anni di militanza, perché diventasse sempre più coraggioso e riformista.

Al passato bisogna dire "grazie", al futuro bisogna dire "sì". Poiché tocca a ciascuno di noi dare avvio ad un nuovo inizio, aperto e libero, riformista e solidale, moderato e lontano dagli estremismi, dalle violenze, dalle sopraffazioni e dalle prevaricazioni, dai sovranismi e dai populismi che non condividiamo per storia, per

cultura, e per tradizione, ritenendoli comportamenti, pericolosi per la democrazia e per la libertà della nostra società.

Dentro questa “casa” dobbiamo nutrirci di una nuova stagione di lotte per “le donne e con le donne”, per una società nella quale, le “pari opportunità” non siano solo uno slogan da sbandierare, ma un vero punto di partenza generante nel partito, nel lavoro, nella società.

Un partito robusto nella qualità e nel merito, coraggioso nell’innovazione e nei contenuti, dove le comunità locali e nazionali si ritrovino per la costruzione di un Progetto riformatore, europeista e liberale, l’unico oggi possibile, in grado di riportare l’ITALIA ad essere la potenza economica riconosciuta e stimata a livello mondiale.

Con e per **“Italia VIVA”** profonderemo il nostro impegno politico, incontreremo le comunità, ci rivolgeremo ai giovani ed alle donne, ai professionisti, alle aziende, alle associazioni, agli imprenditori, ai disoccupati, alle persone in difficoltà, aprendo centri di ascolto e laboratori politici in ogni paese.

Alimenteremo dibattiti, promuoveremo seminari di approfondimento e confronti, scevri da tattiche e condizionamenti con l’unico fine di comprendere, costruire, progettare, proporre ogni tipo di azione a livello locale, regionale e nazionale grazie anche alla nostra rete delle rappresentanze scientifiche, politiche ed istituzionali.

Investiremo del tempo nel formare con l’aiuto di esperti, lavorando e cercando sul territorio, quella che speriamo presto diventi la nuova qualificata classe dirigente del futuro, di cui, le nostre comunità, la nostra regione e l’Italia intera ha uno straordinario bisogno, nel solco dell’insegnamento di una delle grandi menti politiche italiane di sempre, **Luigi Sturzo**, quando osservava che *“nella politica, come in tutte le sfere dell’attività umana, occorre il tempo, la pazienza, l’attesa del sole e della pioggia, il lungo preparare, il persistente lavoro, per poi, infine, arrivare a raccoglierne i frutti.”*

Luca Braia, Consigliere Regionale Basilicata

Maria Antezza, già Parlamentare della Repubblica